

Oratorio della Beata Vergine ("Madonna della Neve") Roncallo

*Risposte al questionario fatto per la Sacra Visita Pastorale del 1907 da S. E. Mons.
Radini Tedeschi Vescovo di Bergamo per la Chiesa sussidiaria di Roncallo.*

Cenni storici

Delle memorie e della tradizione si trova in origine la Chiesa del Roncallo eretta l'anno 1630 colle larghe elemosine che si raccoglievano in una **vicina cappelletta dedicata alla Madonna della Neve** per iniziativa di un certo **Rota Bernardo Battista Bracaglio** che l'anno 1627 elesse i Sindaci per la fabbrica. Il 22 giugno poi, l'Abate benedettino del Monastero di Pontida benedisse la prima pietra assistito da 5 sacerdoti. Terminato questo **piccolo oratorio che ora è l'attuale sacrestia**, fu trasportato in esso il muro sopra il quale era dipinta "a fresco" l'immagine della Madonna della Neve esistente nella piccola cappelletta.

Coll'andar del tempo, essendo piccolo questo Oratorio, gli abitanti della vicinia pensarono di costruire **l'attuale nuova Chiesa che venne cominciata l'anno 1756 e fu terminata l'anno 1774.**

In questa nuova Chiesa **venne ancora trasportata l'immagine della Madonna della Neve e venne ad essa dedicata.**

Tale trasporto fu fatto il giorno **12 dicembre**, ma non poterono gli operai collocarla subito in posto; prima perché sotto il muro venne schiacciata la mano ad un certo **Battista Secomandi** il quale, appena invocato l'aiuto della Madonna, guarì istantaneamente e poi perché s'era fatta notte e non potevano proseguire nel lavoro.

Al mattino seguente però, con meraviglia di tutti, trovarono che l'immagine era messa, senza mano d'uomo, perfettamente a posto, e collocata nel luogo stabilito. Per questa miracolosa traslazione, il giorno 13 dicembre si canta Messa.

In questa chiesa vi sono **tre altari di marmo** e il maggiore è dedicato alla Beata Vergine della Neve, dietro al quale vi è anche la Sacra Immagine. Quello a destra è dedicato ai SS. Fermo, Rustico e Procolo, e quello a sinistra è dedicato ai S. Antonio di Padova e S. Bernardino da Siena.

In questa Chiesa d'ordinario nei giorni festivi si celebrano due Messe. Alla Messa prima si fa il piccolo vangelo. Dopo mezzogiorno, **per ragione di distanza dalla parrocchiale** [*che allora – 1907 – era la Parrocchiale di Pontida – n.d.r.*], si spiega dal cappellano la Dottrina cristiana e poi si canta il Vespro della Madonna e si chiude la funzione colla benedizione del SS. Sacramento.

Il **5 agosto** si celebra la festa della Madonna della Neve, titolare della Chiesa.

(1907)

*Tratto da: "Pontida nella Storia Moderna" – Maggio 1988
a cura del Comune di Pontida (Mario Motta Sindaco)
in collaborazione con la Provincia di Bergamo*

